



**Anno Scolastico 2024/2025**

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**V A – Amministrazione Finanza e Marketing**

**Articolazione SIA- Serale**

**Coordinatore: Prof. Francesco ANGELICCHIO**

*Elaborato ai sensi dell'art.17 – comma 1 – D.Lgs n. 62 del 13 aprile 2017,  
tenuto conto del decreto del Ministro dell'Istruzione n. 13 del 28 gennaio 2025 e delle  
indicazioni dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025*

**Redatto il 7 Maggio 2025**

**Pubblicato il 15 maggio 2025**

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa **TERESA CUCCINIELLO**

*il documento è firmato digitalmente ai sensi  
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*



CERTIFICATO  
N. 50 100 14484  
REV. 005

**[www.iocmaurodelgiudice.edu.it](http://www.iocmaurodelgiudice.edu.it)**

**Scuola secondaria di II grado – Rodi Garganico - Indirizzi di studio:** Amministrazione, Finanza e Marketing/Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Trasporti e Logistica/Conduzione del Mezzo Navale.  
**Scuola dell'Infanzia – Scuola primaria – Scuola secondaria di I grado – Rodi Garganico**  
**Scuola dell'Infanzia – Isole Tremiti**

## INDICE

<b>1.L'Istituto "MAURO DEL GIUDICE"</b>	
1.1 Il nostro Istituto	
1.2 <i>La Nostra Idea</i> di Scuola	
<b>2.Informazioni sul Curricolo</b>	
2.1 Profilo educativo, culturale e professionale	
2.2 Traguardi di competenza comuni a tutti i percorsi	
2.3 Profili in uscita dell'indirizzo AFM _ Articolazione SIA	
2.4 LA Riforma dei corsi serali (D.P.R. 263/2012)	
<b>3. Quadro orario</b>	
3.1 Quadro orario settimanale del Triennio	
<b>4. Il Consiglio di Classe</b>	
4.1 Composizione del Consiglio di Classe	
4.2 Dirigenti e Docenti dell'ultimo Triennio	
<b>5. La Classe V A AFM_SIA</b>	
5.1 Turn over studenti nel Triennio	
5.2 Elenco alunni (allegato E)	
5.3 Presentazione della classe	
<b>6. Indicazioni Generali Attività Didattica</b>	
<b>7. Obiettivi Generali di Apprendimento</b>	
7.1 Obiettivi Cognitivi	
7.2 Obiettivi Comportamentali	
<b>8.Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ed Esperienze Extracurricolari rilevanti dell'ultimo triennio</b>	
8.1 Percorsi di Educazione Civica	
<b>9. Indicazioni Generali sull'attività Didattica</b>	
9.1 Scheda disciplinare Italiano	
9.2 Scheda disciplinare Storia	
9.3 Scheda disciplinare Lingua Inglese	
9.4 Scheda disciplinare Economia Aziendale	
9.5 Scheda disciplinare Economia Politica	
9.6 Scheda disciplinare Matematica	
9.7 Scheda disciplinare Diritto	
9.8 Scheda disciplinare Informatica	
9.9 Scheda disciplinare Educazione Civica	
<b>10.Valutazioni e Verifiche</b>	
<b>11. Griglie di valutazione</b>	
11.1 Griglia di valutazione degli apprendimenti	
11.2 Griglia di valutazione del Comportamento	
11.3 Griglia di Valutazione di Educazione Civica	
<b>12. Criteri di Attribuzione del Credito Scolastico</b>	
<b>13. Attività di Preparazione per l'Esame Di Stato</b>	
13.1 Invalsi	
13.2 Prove di simulazione	
13.3 Indicazioni del Consiglio di classe per l'Esame di Stato	
<b>14. Elenco Allegati</b>	
<b>15. Delibera del Consiglio di Classe</b>	

## **1. L'ISTITUTO MAURO DEL GIUDICE**

### **1.1 Il nostro Istituto**

La scuola è uno dei pochi centri di riferimento culturale del territorio, nell'ambito del quale l'istituto ha attivato gli indirizzi nel campo economico, turistico, costruzione e ambiente, industriale, artigianale e nautico. Tutti gli indirizzi, negli anni, sono stati individuati per offrire un ampio ventaglio di opportunità di formazione per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione negli studi.

L'istituto insiste su un territorio svantaggiato dal punto di vista economico poiché i livelli di reddito delle famiglie sono inferiori a quelli della media nazionale. Trascurabile è la presenza di alunni con cittadinanza non italiana, mentre, negli ultimi anni, si è avuto un flusso migratorio in uscita per mancanza di opportunità di lavoro: il livello di disoccupazione della nostra area è tra i più alti a livello nazionale. Entrambe le sedi del nostro istituto (Rodi Garganico e Isole Tremiti) sono in comuni geograficamente periferici con carenti collegamenti con i centri amministrativi e di servizi in genere.

La vita del nostro Istituto ha avuto inizio a Rodi nei primi anni '70, con l'avvio della sola sezione Commercio. Il corso per Geometri è stato istituito successivamente, nell'anno scolastico 1973/74. Nel difficile esordio l'Istituto ha potuto contare sul sostegno dell'I.T.C. "A. Fraccacreta" di San Severo, del quale costituiva sezione staccata. In data 1.10.1976 l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri ha iniziato il suo cammino di autonomia a seguito del decreto ministeriale n. 1110.

Nel 1982 il Consiglio d'Istituto ne ha deciso l'intitolazione al magistrato Mauro Del Giudice, di cui vuole riprendere la coerenza e l'impegno umano e civile da trasmettere alle nuove generazioni, insieme alle competenze in campo aziendale e del patrimonio immobiliare. Dal 1986 l'Istituto si è trasferito nell'attuale sede e ciò ha consentito di avvalersi di locali idonei ad ospitare laboratori ed aule speciali ed è così divenuto punto di riferimento qualificato dell'area garganica.

Il 4 maggio 2005 è stato inaugurato l'Auditorium intitolato al preside Filippo Fiorentino, persona di enorme valenza umana e culturale del nostro territorio, che tanto ha contribuito alla crescita e al consolidamento del nostro Istituto.

Nel corso di questo anno scolastico sono iniziati lavori di ristrutturazione molto importanti che hanno causato non pochi disagi alla gestione e all'organizzazione logistica dell'attività educativa

Inoltre, a partire da questo anno scolastico il Ns. Istituto è stato soggetto a verticalizzazione e si è trasformato da IISS in I.OC.: l'IPSIA di Ischitella è stata staccata da noi ed è entrata a far parte dell'I.OC. "Giannone", mentre noi abbiamo acquisito tutti i gradi di scuola inferiore insistenti nel Comune di Rodi Garganico, dall'infanzia alla primaria alla scuola secondaria di I grado. Ed infine è entrata a far parte della nostra scuola una sede staccata per l'infanzia nel Comune di Tremiti.

Per la quarta volta abbiamo un percorso educativo per adulti che giunge all'esame conclusivo di Stato, prima con il percorso Sirio e poi con una sezione AFM con articolazione SIA. Il percorso per adulti, che prima iniziava dalla prima superiore in rete con il CPIA1 di Foggia, dall'anno scorso inizia dal terzo anno, perché, sempre nel comune di Rodi, nel plesso della scuola secondaria di I grado è attivo un percorso di Primo livello, con un Corso di

alfabetizzazione, un Corso di Primo grado (per la preparazione all'esame di licenza media) ed un Corso di secondo Grado che, in sostanza, sostituisce il nostro primo biennio e con il quale ci raccordiamo per l'accoglienza direttamente nella terza classe. Vengono accolti i giovani provenienti dai vari SPRAR esistenti nel territorio insieme agli adulti e ai giovani drop out.

Presso l'Istituto di Istruzione Superiore "**Mauro del Giudice**" è attivo, dall'anno scolastico 2013-14, un Tecnico-tecnologico a indirizzo Trasporti e Logistica (nuova denominazione dell'Istituto tecnico Nautico dopo l'entrata in vigore della Riforma del 2009).

E' una scuola che forma "*con il mare... ma non soltanto per il mare*". Infatti non solo apre validi sbocchi occupazionali "*per andare a navigare*" ma è soprattutto una scuola moderna che fornisce una solida preparazione tecnico scientifica che consente di accedere a qualsiasi facoltà universitaria di tipo scientifico ed umanistico oltre che alle Accademie navali.

## 1.2 La Nostra Idea di Scuola

L'Istituto si propone di garantire ai giovani il diritto allo studio, nel rispetto dei loro stili e tempi di apprendimento, valorizzando ed integrando le diversità, mirando all'acquisizione tanto di una solida preparazione culturale e professionale quanto di strumenti per l'apprendimento permanente. L'Istituto considera la persona dello studente al centro della propria attività didattica-educativa e si pone come finalità lo sviluppo armonico della sua personalità, tanto nella dimensione individuale quanto in quella sociale, oltre che la sua promozione umana e culturale quale futuro cittadino.

Gli obiettivi prioritari dell'azione educativa dell'Istituto sono:

- Educare al rispetto dei doveri di solidarietà civile e sociale;
- Rafforzare il rapporto scuola-società;
- Far acquisire una solida preparazione culturale e professionale;
- Promuovere la cultura della legalità come necessaria condizione per il rispetto degli altri a garanzia indispensabile per far valere i propri diritti.

La Nostra Scuola intende essere una risorsa di riferimento per il territorio a cui rendere conto, coinvolgendo le forze in esso presenti al fine di attuare proficue azioni sinergiche perché ogni capitale umano possa trovare la giusta valorizzazione e concorrere alla crescita collettiva.

Particolare attenzione è stata posta alla formazione per migliorare la preparazione del personale con conseguenti ricadute positive sul Piano dell'Offerta Formativa che l'Istituto vuole fornire.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo educativo, culturale e professionale

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Educazione Civica" di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, coinvolgono diversi ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

### 2.2 Traguardi di competenza comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- partecipare attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

### **2.3 Profili in uscita dell'indirizzo**

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing, articolazione SIA, riesce a cogliere gli aspetti scientifici, economico giuridici, tecnologici e tecnici sviluppati dalle discipline di indirizzo. Ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;

- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- individuare e utilizzare le diverse forme di comunicazione visive e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e strumenti tecnici della comunicazione in rete.

## **2.4 LA RIFORMA DEI CORSI SERALI (D.P.R. 263/2012)**

Con il D.P.R. n.263 del 12 febbraio del 2012, sono stati ridefiniti gli assetti organizzativi e didattici dei Centri di istruzione degli adulti (oggi CPIA), investendo in tale riforma i corsi serali attivati presso gli istituti di istruzione superiore.

Preme evidenziare al riguardo, al di là degli aspetti organizzativo-funzionali del nuovo sistema, la nuova articolazione del percorso didattico che presenta importanti elementi di novità, che sono stati introdotti a decorrere dall'anno scolastico 2015-2016:

1. i corsi serali costituiscono i percorsi di 2° livello di istruzione tecnica e professionale e vengono realizzati dalle istituzioni scolastiche di istruzione superiore, presso le quali rimangono incardinati;
2. i percorsi di studio sono articolati in tre periodi didattici:
  - il primo periodo (costituito da due gruppi di livello corrispondenti alle ex classi prime e seconde);
  - il secondo periodo (costituito da due gruppi di livello corrispondenti alle ex classi terze e quarte);
  - il terzo periodo (costituito dalla classe quinta) finalizzato all'acquisizione del diploma.

Il primo periodo didattico può essere fruito anche in un solo anno scolastico.

1. L'orario complessivo obbligatorio è pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti corsi diurni, con un monte ore complessivo di 1452 ore per il primo e secondo periodo didattico e di 726 per il terzo periodo didattico, pari a 22 ore di lezione settimanali.
2. I percorsi didattici sono organizzati in modo da consentirne la personalizzazione, sulla base di un Patto formativo individuale definito previo riconoscimento dei saperi e competenze formali, informali e non formali possedute dallo studente; tale disposizione consente l'attribuzione di "crediti formativi" allo studente proveniente da altro sistema di istruzione o formazione permettendo anche l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad essi riconducibili.
3. Il passaggio da un periodo didattico all'altro è sottoposto a valutazione periodica e finale, secondo le regole vigenti per tutti gli ordinamenti; mentre l'ammissione al secondo gruppo di livello all'interno del secondo periodo didattico prevede al termine del primo anno, una valutazione intermedia che qualora accerti un livello di acquisizione insufficiente delle competenze previste in esito al percorso di studio persona personalizzato, consente allo studente la possibilità di integrare le competenze nel secondo anno del periodo didattico di riferimento, a cui l'adulto può comunque avere accesso.

4. All'inizio dell'anno scolastico una percentuale di ore (non superiore al 10% del periodo didattico frequentato dal corsista) è dedicata all'attività di Accoglienza e Orientamento per la definizione del Patto formativo individuale.
5. Diventa essenziale tra Commissione e corsista la stipula del Patto Formativo Individuale, nel quale vengono riconosciuti saperi e competenze formali, non formali e informali dell'adulto e con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PFI). Tale Patto viene prima condiviso e sottoscritto dall'adulto davanti alla Sottocommissione dell'Istituzione di secondo grado presso cui il percorso è incardinato, Sottocommissione che prende il nome di Sezione funzionale, composta dal Dirigente e da tutti i docenti del corso serale. Il Patto viene quindi firmato dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA, oltre che dal Dirigente dell'Istituzione di secondo grado;
  - la progettazione è effettuata per unità di apprendimento (UDA) da erogare anche con fruizione a distanza (FAD) per una quota pari al 20% del monte ore complessivo;
  - ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascun adulto, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato (PFI) definitone nel Patto formativo individuale. Fermo restando la prescritta frequenza, le motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione all'esame di stato (C.M.3del17/03/2016).

L'ordinamento di studi adottato è quello Ministeriale previsto per i corsi diurni "Amministrazione, Finanza e Marketing" (AFM) con articolazione SIA, con le riduzioni orarie sopra richiamate ed è pertanto pari a:

1. 1452 ore per il primo e il secondo periodo didattico e 726 ore per il terzo periodo didattico, se gli alunni chiedono l'esonero da Religione.
2. l'orario settimanale di lezione è di 22 ore.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì. Iniziano di norma alle ore 15:00 e terminano alle 19:00 o alle 20:00. L'ora di lezione dura 60 minuti.

Al termine del ciclo di studi quinquennale si consegue il diploma di Perito per Sistemi Informativi Aziendali.

In esito al percorso formativo, lo studente, oltre a possedere una buona cultura generale, deve conoscere i processi che caratterizzano la gestione aziendale nei suoi diversi aspetti e avere competenze in campo giuridico-organizzativo e contabile. Deve inoltre avere padronanza della lingua inglese e di quella francese, che studia nel primo triennio.

### 3. QUADRO ORARIO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Ore settimanali per anno di corso				Prove
	I - II	III	IV	V	
Lingua e letteratura Italiana	3	3	3	3	S. O.
Storia	1	1	1	1	O.
Matematica	3	3	3	3	S. O.
Lingua Inglese	3	3	3	3	S. O.
Lingua Francese	3	2	--	--	S. O.
Economia Aziendale	2	4	4	5	S. O.
Scienze integrate (Fisica)	1	--	--	--	O.
Geografia	2	--	--	--	O.
Economia Politica	--	1	2	--	O.
Diritto	2	2	3	3	O.
Informatica	2	3	3	4	P. O.
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	

### 4. IL CONSIGLIO DI CLASSE

#### 4.1. Composizione del Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA	TI/TD	ORE SETTIMANALI
	Italiano	TD	3
	Storia	TD	1
	Lingua Inglese	TD	3
	Informatica	TD	4
	ITP	TD	3 (Compresenza)
	Economia Aziendale	TD	5
	Matematica	TI	3
	Diritto	TD	3

#### 4.2 Dirigenti e Docenti dell'ultimo Triennio

	A. s. 2022/23	A. s. 2023/24	A. s. 2024/25
<b>Dirigente Scolastico</b>			
<b>Materie</b>	<b>Classe Terza</b>	<b>Classe Quarta</b>	<b>Classe Quinta</b>
<b>Lingua e Lett. Italiana</b>	Nuovo Docente	Nuovo Docente	Nuovo Docente
<b>Storia</b>	Nuovo Docente	Nuovo Docente	Nuovo Docente
<b>Lingua Inglese</b>	Nuovo Docente	Nuovo Docente	Nuovo Docente
<b>Lingua Francese</b>	Nuovo Docente	=====	=====
<b>Matematica</b>	Nuovo Docente		
<b>Economia Politica</b>			Nuovo Docente
<b>Diritto</b>			Nuovo Docente
<b>Economia Aziendale</b>	Nuovo Docente		Nuovo Docente
<b>ITP Economia Aziendale</b>	=====	=====	Nuovo Docente
<b>Informatica</b>	Nuovo Docente	Nuovo Docente	
<b>ITP Informatica</b>	Nuovo Docente		Nuovo Docente

## 5. LA CLASSE VA SIA SERALE

### 5.1 Turn over studenti nel Triennio

Studenti					
Classe	Numero	Di cui non promossi	Di cui nuovi ingress	Di cui trasferiti	Di cui ritirati
Terza	15	//	//	//	//
Quarta	14	6	4	//	1
Quinta	10	4	//	//	//

### 5.2 Elenco alunni (Allegato E)

N.	Cognome	Nome
1.	//	//
2.	//	//
3.	//	//
4.	//	//
5.	//	//
6.	//	//
7.	//	//
8.	//	//
9.	//	//
10	//	//

### 5.3 Presentazione della classe

La classe V A AFM\_SIA corso Serale è composta da 10 studenti, ma due di questi, sostanzialmente, hanno una frequenza non costante. I docenti hanno lavorato concordi sia nel portare avanti un lavoro teso verso il conseguimento di comuni obiettivi trasversali, al fine della formazione educativa nel pieno rispetto delle diversità individuali sociali e culturali, sia nell'orientare gli alunni all'utilizzo di un metodo di studio efficace e produttivo, incoraggiandoli ad una partecipazione sempre più attiva e consapevole.

Poiché gli studenti sono tutti lavoratori, i docenti si sono adoperati con stimoli, incoraggiamenti, sollecitazioni e varie strategie didattiche per portare avanti un programma ricco di contenuti disciplinari in linea con le Indicazioni Nazionali e volti all'acquisizione di specifiche conoscenze, capacità e competenze.

A tale scopo ogni docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione, nonché la formazione e lo sviluppo della personalità di ogni studente.

Di estrazione socio-culturale media, gli allievi si caratterizzano per la loro eterogeneità in termini di potenzialità cognitive e di esposizione, interesse, concentrazione, partecipazione al dialogo educativo, motivazione all'apprendimento, metodo di lavoro.

Per quanto riguarda il comportamento, gli alunni hanno mostrato un atteggiamento corretto durante la frequenza a scuola, permettendo così di avere un sereno clima di dialogo che ha consentito il processo di aggregazione e coinvolgimento. E' presente un alunno BES che mostra avere scarso interesse verso le relazioni sociali e sembra non essere particolarmente compiaciuto a far parte del contesto classe. Predilige attività da svolgere individualmente.

## 6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Il C.d.C., al fine di implementare la costruzione ed il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze proprie dei diversi ambiti disciplinari, oltre che di praticare metodologie ed azioni didattiche inclusive ed innovative per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ha utilizzato metodologie e strategie diversificate, funzionali sia ai diversi ambiti disciplinari, sia ai diversi obiettivi da conseguire. Pertanto si è favorito la costruzione ed il consolidamento di competenze trasversali di base quali: saper delimitare il campo di indagine, sapere collegare i contenuti delle singole discipline, riuscire ad intervenire adeguatamente al fine di comunicare le proprie idee, leggere e comprendere testi, grafici e tabelle di varia natura, esporre in modo organico, logico e corretto i saperi disciplinari, utilizzare le tecnologie dell'informazione per lo studio, la ricerca e la comunicazione, interpretare i cambiamenti storico-sociali in relazione all'evoluzione spazio-temporale, comprendere i linguaggi specifici di ciascuna disciplina, sapere utilizzare gli strumenti informatici e multimediali come supporto allo studio ed alla ricerca.

Tutti i docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno; hanno altresì operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili.

Nell'ambito dell'attività didattica ciascun docente ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave della disciplina; si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni; ha valorizzato i progressi in itinere e i risultati positivi; ha gestito l'errore come momento di riflessione e di apprendimento; ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche; si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

È stato praticato costante controllo e valutazione delle strategie didattiche, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle, anche attraverso la promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo. È sempre stata effettuata debita considerazione dei diversi stili di apprendimento per favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascun discente, l'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere. Si sono, inoltre, favoriti i processi di autovalutazione degli alunni. La correzione degli elaborati scritti è stata effettuata con rapidità ed è stata intesa come ulteriore momento formativo. È stato favorito l'uso sistematico di tecnologie multimediali anche allo scopo di stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato, in grado di favorire libere forme di espressione, riflessione e giudizio.

Attività di recupero, ove necessarie a giudizio del docente, sono state svolte in itinere in classe. Particolare attenzione è stata posta all'acquisizione di una corretta metodologia di studio.

## 7. OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

### ➤ 7.1 Obiettivi Cognitivi

- Acquisire un efficace metodo di studio:
  - Consultare, evidenziare, sottolineare e annotare
  - Individuare la struttura di un testo, paragrafare, titolare e schematizzare
  - Confrontare: saper fare confronti sul piano tematico, linguistico e procedurale
  - Costruire e interpretare tabelle e grafici
- Acquisire capacità comunicative
  - Saper ascoltare, comprendere e accettare le opinioni degli altri ed esprimere dissensi
  - Utilizzare il lessico specifico delle discipline
  - Comunicare in modo efficace, secondo criteri di chiarezza e correttezza
- Acquisire capacità critiche di rielaborazione
  - Collegare e rielaborare conoscenze disciplinari in chiave critica, riconoscendo metodologie già acquisite
  - Recepire e rielaborare criticamente stimoli e informazioni provenienti da ambiti non prettamente disciplinari

### ➤ 7.2 Obiettivi Comportamentali

- ◆ Rispettare leggi - regolamenti – regole
- ◆ Puntualità
  - Pretendere il rispetto degli orari di entrata e di uscita
  - nell'ingresso in classe, nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi
  - nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe e nei lavori extrascolastici
  - nella riconsegna dei compiti assegnati per casa
- ◆ Sapersi relazionare con gli altri
  - Essere disponibili all'ascolto
  - Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori
  - Socializzare con i compagni, con i docenti e con tutto il personale della scuola
  - Essere disponibili ad affrontare tematiche non strettamente disciplinari
- ◆ Lavorare in gruppo
  - Essere collaborativi nell'esecuzione dei compiti
  - Non prevaricare gli altri
  - Rispettare le regole che il gruppo si è dato
- ◆ Sviluppare valori etici
  - Essere disponibili ad aiutare i compagni in difficoltà
  - Orientare il proprio pensiero e la propria azione verso soluzioni non violente della conflittualità, sia nei rapporti personali che in quelli sociali
  - Adoperarsi per una fattiva integrazione nella classe di eventuali compagni svantaggiati
  - Avere cura degli ambienti destinati alle diverse attività

## **8.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI RILEVANTI DELL'ULTIMO TRIENNIO**

### **8.1 Percorsi di Educazione Civica**

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado e con decreto Miur n. 35 del 22 giugno 2020 sono state prodotte le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Le stesse chiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare il curricolo d'Istituto e l'attività di programmazione didattica annuale nel primo e nel secondo ciclo di istruzione per consentire il raggiungimento di specifiche competenze di cittadinanza attiva e consapevole richieste dalla su citata legge n. 92/2019.

A tal fine, l'apposita Commissione istituita con determinazioni dei Collegi Docenti del 17 agosto 2020 e del 04 settembre 2020, e correlate integrazioni, ha prodotto una bozza di curricolo di educazione civica di supporto alla elaborazione dei relativi percorsi da parte di ogni Consiglio di classe, tenendo conto dei richiesti requisiti di trasversalità del nuovo insegnamento, che, appunto, deve avere carattere multidisciplinare.

Il curricolo elaborato propone due tematiche per ciascun anno scolastico e per ciascuna classe. A tale riguardo, stante la molteplicità degli indirizzi di studio seguiti nel nostro Istituto, la Commissione ha individuato apposite tematiche che si è ritenuto possano essere correttamente affrontate indipendentemente dallo specifico indirizzo.

Le tematiche sono state attuate coinvolgendo i docenti di ogni classe in un processo interdisciplinare e ruotante intorno ai tre assi portanti della nuova disciplina (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) in modo, comunque, da non superare l'orario annuo complessivo di 33 ore, costituente il minimo richiesto dalla legge (Es. tematica 1 per 15 ore, tematica 2 per 18 ore, oppure tematica 1 per 20 ore e tematica 2 per 13 ore).

I percorsi attuati nel quinto anno concorreranno all'insieme delle conoscenze e/o competenze valutabili in sede di esame di Stato e, pertanto, è stato attribuito maggiore peso alla tematica più consona al profilo della classe, anche alla luce dell'art. 4, comma 1: "A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana. Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo, sia in quella del secondo ciclo, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà" e dell'art. 4, comma 3: "La conoscenza della Costituzione italiana rientra tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione e formazione, devono conseguire", della legge 92/2019.

Oltre gli aspetti fondamentali relativi alla organizzazione costituzionale dello Stato e le attività precedentemente descritte, la classe ha affrontato temi di cittadinanza digitale per un utilizzo consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione e degli strumenti di navigazione.

## 9. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: SCHEDE DISCIPLINARI

**9.1 Disciplina: ITALIANO**

**ORE: 132**

Obiettivi specifici della disciplina	Raggiunto da		
	tutti o q.	Maggior.za	alcuni
Comprendere la differenza tra testi letterari e testi non letterari	X		
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo letterario e non letterario, identificando e analizzando temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana		X	
Individuare le origini dei diversi movimenti letterari		X	
Analizzare e commentare testi, anche seguendo date	X		
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione in vari contesti		X	
Produrre testi coerenti e coesi, aderenti alla traccia e grammaticalmente corretti		X	

**\*segnare con una X la casella interessata**

b. Contenuti (Macro-unità)	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
- L'età postunitaria in Italia, il Realismo, Naturalismo e Verismo;	1
- Panoramiche sulle correnti letterarie di fine Ottocento: la Scapigliatura e G. Carducci.	2
- Il Naturalismo francese.	2
- Il Verismo, Giovanni Verga e la critica al progresso. <b>TESTI:</b> <i>Rosso Malpelo, La lupa, Cavalleria Rusticana, La Roba, La famiglia Malavoglia, L'addio di N'Toni</i> (G. Verga)	1
- La donna intellettuale militante di fine Ottocento: approfondimento sulle scritture femminili.	5
- Il Verismo in Grazia Deledda. <b>TESTO:</b> <i>La preghiera notturna, Elias Portolu</i> , G. Deledda (brano antologizzato)	3
- Il primo '900: I nuovi volti della grande Guerra;	1
- Il romanzo decadente europeo: il ritratto di Dorian Gray.	4
- Il Decadentismo italiano: D'Annunzio e Pascoli. <b>TESTI:</b> <i>La sera fiesolana, Alcione</i> ; G. D'annunzio; <i>La pioggia nel pineto, Alcione</i> , G. D'Annunzio; <i>L'assiuolo, Myrica</i> , G. Pascoli; <i>X Agosto, Myrica</i> , G. Pascoli; <i>Il gelsomino notturno, Canti di Castelvecchio</i> , G. Pascoli	5
- Il Futurismo. <b>TESTO:</b> <i>Zang tumb tumb</i> , F.T. Marinetti.	3
- Il Crepuscolarismo.	10
- La Narrativa e il teatro del primo dopoguerra: il romanzo psicologico di Italo Svevo; <b>TESTO:</b> <i>Il fumo, La coscienza di Zeno</i> , I. Svevo.	5
- Le novelle, i romanzi e le commedie di Luigi Pirandello; <b>TESTI:</b> <i>Il treno ha fischiato...</i> , <i>Novelle per un anno</i> , L. Pirandello; <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi, Il fu Mattia Pascal</i> , L. Pirandello; <i>«Nessun nome»</i> , <i>Uno, nessuno e centomila</i> , L. Pirandello; <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio, Sei personaggi in cerca d'autore</i> , L. Pirandello.	4
- La Poesia tra le due guerre: G. Ungaretti, U. Saba. <b>TESTI:</b> <i>Veglia, L'Allegria</i> , G. Ungaretti; <i>Il porto sepolto, L'Allegria</i> , G. Ungaretti; <i>Fratelli, L'Allegria</i> , G. Ungaretti; <i>Soldati, L'Allegria</i> , G. Ungaretti; <i>A mia moglie, Canzoniere</i> , U. Saba.	6
	3
	2

- E. Montale: la visione del mondo e il male di vivere. <b>TESTI:</b> <i>I limoni, Ossi di seppia</i> , E. Montale; <i>Spesso il male di vivere ho incontrato, Ossi di seppia</i> , E. Montale; <i>La casa dei doganieri, Le occasioni</i> , E. Montale.	1
- Il Secondo dopoguerra;	2
- I racconti della grande Guerra: Primo Levi. <b>TESTO:</b> <i>L'arrivo nei lager, Se questo è un uomo</i> , P. Levi.	2
- Il mito nei romanzi del XIX secolo: Cesare Pavese. <b>TESTO:</b> <i>La luna e i falò</i> , C. Pavese.	1
- Il romanzo di formazione: percorsi tra Elsa Morante. <b>TESTO:</b> <i>Innocenza primigenia e razionalità laica, L'isola di Arturo</i> , E. Morante.	2
- Uno sguardo sulla contemporaneità: piste e percorsi della letteratura contemporanea e Calvino. <b>TESTI:</b> <i>Il barone rampante</i> , I. Calvino	

## EDUCAZIONE CIVICA:

Contenuti (Macro-unità)	Tempi di realizzazione (h) esclusi i tempi di verifica
- Letteratura e società: gli eroi della Costituzione italiana	3
- Le origini della costituzione e i principi fondamentali connessi alla letteratura del Secondo dopoguerra	2
- La nascita della Comunità Europea: civiltà di un Continente nel pieno del cambiamento	3
- L'ONU e la NATO	3

c. Metodi Utilizzo	
Lezione frontale	5
Svolgimento esercitazioni in classe	3
Lavori di gruppo	1
Analisi e commento di articoli di quotidiani finanziari	1
Discussione guidata	2
Flipped classroom	1

\* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

### Tipologia delle prove di verifica effettuate

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo. Le prime, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, hanno tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo. Le seconde, per il controllo del profilo scolastico ai fini della valutazione, hanno previsto

- 1) Verifiche scritte (Tipologia A, Tipologia B, Tipologia C - prove scritte esame di Stato)
- 3) Interrogazioni

### Indicatori adottati ai fini della valutazione

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo;
- Coesione e coerenza testuale
- Ricchezza e padronanza lessicale
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);
- Uso efficace e corretto della punteggiatura.
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali;
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

### Libri di testo e sussidi didattici:

*Le occasioni della letteratra*, 3

**Autori: G. Baldi – S.Giusso - M. Razetti – G.Zaccaria**

PEARSON-PARAVIA EDITORE

Dante Alighieri: *La Divina Commedia*

**9.2 DISCIPLINA: STORIA**

**ORE: 33**

Obiettivi specifici della disciplina	Raggiunto da		
	tutti	Maggior.za	alcuni
Collocare i principali eventi storici secondo le corrette coordinate spazio-temporali	X		
Saper cogliere la relazione causa-effetto che intercorre tra gli avvenimenti analizzati		X	
Comprendere attraverso la discussione critica e il confronto tra la storia generale e quella locale, le radici del presente		X	
Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società che si sono susseguite nel corso del tempo		X	
Cogliere l'importanza delle regole che sono alla base della convivenza civile, in relazione ai diritti garantiti dalla Costituzione	X		
Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina producendo testi coerenti e coesi		X	
Verbalizzare spontaneamente su un dato argomento		X	

**\*segnare con una X la casella interessata**

b. Contenuti (Macro-unità)	Tempi (h) realizzazione Esclusi i tempi di verifica
● L'UNITA' D'ITALIA	2
● L'ETA' DELL'IMPERIALISMO	2
● IL PRIMO NOVECENTO. LA BELLE EPOQUE E L'ETA' GIOLITTIANA	2
● LA PRIMA GUERRA MONDIALE: le origini del conflitto, la guerra di logoramento, l'intervento americano e la sconfitta tedesca.	3
● L'ITALIA DURANTE LA PRIMA GUERRA MONDIALE: le fazioni, l'Italia in Guerra, Caporetto.	2
● LA RIVOLUZIONE RUSSA: il comunismo in Russia, la Rivoluzione d'Ottobre, la NEP, Stalin al potere.	3
● DITTATURE E TOTALITARISMI: il fascismo in Italia, lo Stato corporativo, lo Stato totalitario; il nazionalsocialismo in Germania, la Repubblica di Weimar, Hitler, il regime nazista.	2
● LA SECONDA GUERRA MONDIALE: I successi in Polonia e Francia, l'invasione dell'URSS, la guerra globale, la sconfitta di Germania e Giappone	3
● L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE	3
● LO STERMINIO DEGLI EBREI	1
● IL SECONDO DOPOGUERRA	1
● IL NUOVO ASSETTO MONDIALE	1
● LA GUERRA FREDDA: la nascita dei blocchi, Kruscev e Kennedy, la società degli anni Sessanta e Settanta, il crollo del comunismo. La guerra in Vietnam, la guerra di Corea, la crisi di Cuba, la NATO, la CECA e la CEE	2
● L'ETÀ REPUBBLICANA IN ITALIA: LA NASCITA DELLA REPUBBLICA, I GOVERNI DEL CENTRO, IL MIRACOLO ECONOMICO ITALIANO, IL SESSANTOTTO, GLI ANNI DI PIOMBO E LA FINE DELLE IDEOLOGIE	1
● L'ASIA ORIENTALE: l'India, la Cina e il Giappone.	1

## EDUCAZIONE CIVICA:

Contenuti (Macro-unità)	Tempi di realizzazione (h) esclusi i tempi di verifica
- Le origini storiche della Costituzione italiana - La nascita della Comunità Europea - L'ONU e la NATO	1 1 1
<b>c. Metodi Utilizzo</b>	
Lezione frontale	5
Svolgimento esercitazioni in classe	1
Lavori di gruppo	1
Analisi e commento di articoli di quotidiani finanziari	1
Discussione guidata	5
Flipped classroom	1

\* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

### Tipologia delle prove di verifica effettuate

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo. Le prime, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, hanno tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo. Le seconde, per il controllo del profilo scolastico ai fini della valutazione, hanno previsto

- Verifiche semistrutturate (test a risposta multipla)
- Interrogazioni valide come verifica orale

### Indicatori adottati ai fini della valutazione

- Comprendere i fenomeni storici e conoscere le coordinate spazio-temporali.
- Comprendere i nessi causali e le relazioni tra gli eventi.
- Conoscenza lessico specifico della disciplina e sua padronanza
- Correttezza espositiva e coesione formale
- Rielaborazione personale del pensiero e originalità del contenuto della verbalizzazione

### Libri di testo e sussidi didattici:

*Guida allo studio della storia 5*

Autori: G. Gentile - L. Ronga

EDITRICE LA SCUOLA

**9.3 Disciplina: INGLESE**

**ORE: 66**

a. Obiettivi specifici della disciplina	Raggiunto da		
	tutti	maggioranza	alcuni
Identifying consumers' needs and wants	X		
Dealing with the marketing factors	X		
Applying marketing strategies	X		
Comparing banking services	X		
Choosing methods of payment	X		
Recognise trade barriers	X		
Comparing different means of transport	X		
Arranging transport	X		
Dealing with documents	X		
Using incoterms	X		
Dealing with insurance services and policies	X		
Identifying the steps of business transaction	x		

b. Contenuti (Macro-unità)	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
Business plans: a key ingredient for success What is marketing? - the marketing mix Market segmentation The role of market research Persuasion strategies Marketing strategies and techniques	<b>18 ore</b>
Banks Banking services Micro credit Methods of payment	<b>15 ore</b>
Transport Means of transport Types of packing The role of carriers Transport documents Incoterms - Insurance	<b>24 ore</b>
Steps in a business transaction	<b>6 ore</b>

Ed. Civica.	Tempi: ore (primo quadrimestre)
agenda 2030 goal 5 gender equality Women in work	3 ore
- <b>Obiettivi:</b> conoscere gli obiettivi dell'agenda 2030 in particolar modo l'obiettivo 5 uguaglianza di genere	

c. Metodi Utilizzo	
Lezione frontale	5
Svolgimento esercitazioni in classe	2
Lavori di gruppo	2
Discussione guidata	4

\* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

**Tipologia delle prove di verifica effettuate**

Interrogazioni, verifiche strutturate e semi strutturate.

**Indicatori adottati ai fini della valutazione.**

Il voto complessivo è la media dei voti riportati nelle prove orali

**Libri di testo e sussidi didattici.**

Libro di testo, appunti, mappe concettuali, utilizzo di supporti informatici (LIM, PC).

**9.4 Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE**

**ORE: 165**

a. Obiettivi specifici della disciplina	Raggiunto da		
	alcuni	maggioranza	tutti o q
Analizzare la struttura e l'operatività delle <i>aziende industriali</i> rilevandone in P.D. i <i>fatti tipici</i> di gestione.		X	
Redigere e commentare i documenti che compongono il <i>sistema di bilancio</i> .		X	
Interpretare l'andamento della gestione attraverso l' <i>analisi di bilancio per indici</i> e per <i>flussi</i> e comparare bilanci di aziende diverse.		X	
Saper trattare i dati per utilizzarli nei <i>processi decisionali</i> .		X	
Conoscere ed utilizzare gli strumenti di controllo di gestione, concomitante (contabilità analitico-gestionale) e preventivo (budget).		X	

b. Contenuti (Macro-unità)	Tempi (h) di realizzazione esclusi i tempi di verifica
Contabilità generale	25
Bilanci aziendali e revisione legale dei conti	24
Analisi di bilancio per indici e per flussi	40
Responsabilità sociale delle imprese	4
Fiscalità d'impresa	32
Contabilità analitico-gestionale	20
Strategie, pianificazione e programmazione aziendale	35

<b>Ed. Civica.</b> agenda 2030 – Uguaglianza di genere Women in work	<b>Tempi: ore (primo – secondo quadrimestre)</b> 6 ore
<b>Obiettivi:</b> conoscere gli obiettivi dell'agenda 2030 in particolar modo l'obiettivo 5 uguaglianza di genere	

c. Metodi Utilizzo	
Lezione frontale	5
Svolgimento esercitazioni in classe	5
Lavori di gruppo	3
Analisi e commento di articoli di quotidiani finanziari	2
Discussione guidata	4
Videolezione	2
Altro (Specificare)	

\* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

## **Tipologia delle prove di verifica effettuate**

Verifiche *formative*: colloqui, esercitazioni.

Verifiche *sommative*: scritte e orali

Le *verifiche formative* del processo di apprendimento sono state effettuate con modalità differenti (domande orali, dibattiti, esercitazioni di gruppo, prove strutturate e semi-strutturate).

Le *verifiche sommative* (compiti ed interrogazioni) per il controllo del profitto, ai fini della valutazione di fine periodo, sono state proposte al termine di ciascun modulo o di parti significative di essi e sempre precedute dalle verifiche formative.

## **Indicatori adottati ai fini della valutazione**

Nella valutazione sono stati considerati: 1) i livelli di partenza; 2) la padronanza dei contenuti disciplinari; 3) la capacità di effettuare analisi e collegamenti adeguati; 4) la chiarezza e la completezza nelle verifiche; 5) la capacità di sintetizzare le informazioni in modo efficace; 6) l'uso appropriato del lessico specifico.

## **Libri di testo e sussidi didattici**

“ENTRIAMO IN AZIENDA UP” – di ASTOLFI, BARALE & RICCI – vol. 3 ( tomo 1 e tomo 2) ED. TRAMONTANA

**9.5 Disciplina: ECONOMIA POLITICA**

**ORE: 33**

a. Obiettivi specifici della disciplina	Raggiunto da		
	tutti	Maggior.za	alcuni
Comprendere la natura e la finalità della spesa pubblica.	X		
Analizzare gli effetti economici e sociali della spesa pubblica.	X		
Individuare le cause dell'aumento della spesa pubblica.	X		
Collegare gli effetti della spesa sociale agli obiettivi della finanza pubblica.	X		
Comprendere i motivi dell'attuale ridimensionamento della spesa sociale.	X		
Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica.	X		
Distinguere i diversi tipi di prestiti pubblici.	X		
Inquadrare il problema del debito pubblico individuando i motivi della necessità della sua riduzione.	x		
Ricostruire le modalità di elaborazione, approvazione, esecuzione e controllo del bilancio sia preventivo sia consuntivo.	x		
Comprendere le interrelazioni fra l'iter procedurale dei documenti della programmazione finanziaria e il semestre europeo.	x		
Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica.	x		
Analizzare gli effetti della progressività dell'imposta.	x		
Saper determinare la base imponibile IRPEF e l'imposta da pagare.	x		
Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle famiglie.	x		

b. Contenuti (Macro-unità)	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
L'attività finanziaria pubblica La struttura della spesa pubblica Il volume e l'incremento della spesa pubblica Le entrate pubbliche I prezzi e i tributi La pressione tributaria Le funzioni del bilancio La normativa sul bilancio I caratteri e i principi di bilancio La struttura del bilancio I risultati differenziali La manovra del bilancio: il Def La gestione e i controlli del bilancio Il Rendiconto dello Stato	<b>15 ore</b>
La struttura del sistema tributario italiano L'IRPEF: soggetti, base imponibile e calcolo dell'imposta L'IRES: aspetti generali L'IRAP L'IVA: presupposti, base imponibile, aliquote e soggetti	<b>6 ore</b>

<b>Ed. Civica.</b> <b>Le Istituzioni dello Stato italiano:</b> <b>Parlamento, Governo, Presidente della</b> <b>Repubblica, Magistratura, Corte</b> <b>costituzionale.</b>	<b>Tempi: ore (primo quadrimestre)</b> 7 ore
- <b>Obiettivi:</b> conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	
<b>Ed. Civica.</b> Lo Stato e i suoi elementi costitutivi Le organizzazioni internazionali: ONU e NATO. Le forme di Stato e di Governo.	<b>Tempi: ore (secondo quadrimestre)</b> 4 ore
- <b>Obiettivi:</b> conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.	

<b>c. Metodi Utilizzo</b>	
Lezione frontale	5
Svolgimento esercitazioni in classe	2
Lavori di gruppo	2
Analisi e commento di articoli di quotidiani finanziari	2
Discussione guidata	4
Flipped classroom	1
D.A.D. –VIDEOLEZIONE	1

\* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

### 9.5.2 Tipologia delle prove di verifica effettuate

Interrogazioni, verifiche strutturate e semi strutturate.

### 9.5.3 Indicatori adottati ai fini della valutazione.

Il voto complessivo è la media dei voti riportati nelle prove orali.

### 9.5.4 Libri di testo e sussidi didattici.

Libro di testo, appunti, mappe concettuali, utilizzo di supporti informatici (LIM, PC).

## 9.6 Disciplina: MATEMATICA

Ore: 99

a. Obiettivi specifici della disciplina	Raggiunto da		
	Tutti o q	maggioranza	alcuni
Risolvere equazioni, sistemi e disequazioni in genere algebriche e trascende (escluse quelle trigonometriche).		X	
Analizzare una funzione ad una variabile (intera, razionale ed irrazionale) per costruirne il relativo grafico.		X	
Risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili con metodo analitico e grafico.	X		
Interpolazione matematica e statistica – La retta interpolante con il metodo dei minimi quadrati	X		

b. Contenuti (Macro-unità)	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi	08
Studiare una funzione ad una variabile	24
Risolvere i problemi di P.L.	08
Interpolazione statistica	08

Ed. Civica.	Tempi: ore (primo quadrimestre)
La sicurezza sui luoghi di lavoro	4 ore
<b>Obiettivi:</b> Illustrare l'insieme di misure, protocolli, valutazioni e sistemi di monitoraggio necessari per garantire la protezione della salute e dell'integrità dei lavoratori e a mitigare i rischi associati alle attività svolte all'interno dei luoghi di lavoro.	

c. Metodi Utilizzo	
Lezione frontale	3
Svolgimento esercitazioni in classe	3
Lavori di gruppo	2
Analisi e commento di articoli di quotidiani finanziari	//
Discussione guidata	3

\* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

### Tipologia delle prove di verifica effettuate

- 1) Prova scritta con esercizi di vario livello in relazione agli argomenti da verificare;
- 2) Prova Strutturata con quesiti a risposta singola, multipla, aperta ed esercizi;
- 3) Interrogazione orale;
- 4) Esercitazione guidata in classe.

### Indicatori adottati ai fini della valutazione

- 1) Risultati ottenuti nelle prove scritte;
- 2) Risultati ottenuti nelle prove orali;
- 3) Partecipazione e risultati ottenuti nelle esercitazioni in classe;
- 4) Partecipazione al dialogo educativo;

### Libri di testo e sussidi didattici

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi - ZANICHELLI

MATEMATICA. Rosso 5 seconda edizione (ISBN: 978-88-08-53783-6)

**9.7 Disciplina: DIRITTO**

**Ore: 66**

a. Obiettivi specifici della disciplina	Raggiunto da		
	tutti	maggioranza	alcuni
Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa.	X		
Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta.	X		
Comprendere la delicatezza della funzione giudiziaria e la necessità di garantire ai magistrati indipendenza dagli organi statali.	X		
Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente Della Repubblica.	X		
Inquadrare l'attività della Corte Costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione.	X		
Collegare l'esistenza degli enti locali ai dettati costituzionali del decentramento amministrativo e dell'autonomia.	X		
Percepire le Istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza, pronti a dare voce alle istanze popolari.	X		
Individuare i punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali.	X		
Intuire le opportunità sociali ed economiche dell'allargamento dell'Unione europea.	X		
Cogliere i vantaggi legati alla cittadinanza europea.	X		
Riconoscere nella sua varietà il carattere sovranazionale dell'Unione europea.	X		

b. Contenuti (Macro-unità)	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
La funzione legislativa: il Parlamento. Composizione, formazione e funzione del Parlamento. La funzione esecutiva: il Governo. Composizione e funzione del Governo. La funzione giurisdizionale: la Magistratura. Il ruolo dei magistrati. Gli organi di garanzia e di controllo della Costituzione: il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale. Le attribuzioni del Presidente della Repubblica e l'attività della Corte costituzionale.	<b>36 ore</b>
Le Regioni. Le altre autonomie locali: il Comune, la Città metropolitana, la Provincia. Origini ed evoluzione storica degli enti locali. Organizzazione e funzionamento delle Regioni, dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane.	<b>8 ore</b>
L'Unione europea. Storia, organizzazione e obiettivi dell'UE Le organizzazioni internazionali: ONU e NATO. Funzioni e ruolo.	<b>7 ore</b>

<p><b>Ed. Civica.</b>  <b>Le Istituzioni dello Stato italiano:</b>  <b>Parlamento, Governo, Presidente della</b>  <b>Repubblica, Magistratura, Corte</b>  <b>costituzionale.</b></p>	<p><b>Tempi: ore (primo quadrimestre)</b>                  7 ore</p>
<p>- <b>Obiettivi:</b> conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p>	
<p><b>Ed. Civica.</b>                  Lo Stato e i suoi elementi costitutivi                  Le organizzazioni internazionali: ONU e NATO.                  Le forme di Stato e di Governo.</p>	<p><b>Tempi: ore (secondo quadrimestre)</b>                  4 ore</p>
<p>- <b>Obiettivi:</b> conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.</p>	

<b>c. Metodi Utilizzo</b>	
Lezione frontale	5
Svolgimento esercitazioni in classe	2
Lavori di gruppo	2
Analisi e commento di articoli di quotidiani finanziari	2
Discussione guidata	4
Flipped classroom	1
D.A.D. –VIDEOLEZIONE	1

\* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

### 10.7.2 Tipologia delle prove di verifica effettuate

Interrogazioni, verifiche strutturate e semi strutturate.

### 10.7.3 Indicatori adottati ai fini della valutazione.

Il voto complessivo è la media dei voti riportati nelle prove orali.

### 10.7.4 Libri di testo e sussidi didattici.

Libro di testo, appunti, mappe concettuali, utilizzo di supporti informatici (LIM, PC).

**9.8 Disciplina: INFORMATICA**

**ORE: 132**

a. Obiettivi specifici della disciplina	Raggiunto da		
	tutti	maggioranza	alcuni
Saper progettare e Realizzare semplici Data Base		X	
Conoscere i principali componenti di una rete Aziendale		X	
Conoscere le problematiche relative alla sicurezza delle Reti Aziendale e i rapporti con la Pubblica Amministrazione	X		
		X	

b. Contenuti (Macro-unità)	Tempi (h) di realizzazione Esclusi i tempi di verifica
Progettazione, realizzazione e gestione di Basi di dati, (attività di ripasso e integrazione) - Fasi della progettazione - Modello concettuale e modello relazionale - Linguaggio SQL	70
Le Reti Informatiche - Definizione e componenti di Rete - Struttura di una rete aziendale	15
La Sicurezza delle Reti - Minacce - Malware - Autenticazione: scegliere e costruire una password. OTP - Firma digitale, PEC, Marca temporale	15
Informatica e Pubblica Amministrazione - Documenti digitali - Fattura elettronica - Identificazione	10

<b>Ed. Civica.</b> Il furto dell'Identità digitale. Come prevenire questo fenomeno	<b>Tempi: ore (primo quadrimestre)</b> 7 ore
- <b>Obiettivi:</b> I furti dell'identità digitale sono ormai all'ordine del giorno . Avere gli strumenti per prevenire questo fenomeno può aiutare in ogni momento.	
<b>Ed. Civica.</b> La sicurezza in rete Navigazione sicura	<b>Tempi: ore (secondo quadrimestre)</b> 4 ore
- <b>Obiettivi:</b> Considerato ormai che internet ha sostituito ogni vecchia abitudine è buona norma saper navigare in sicurezza.	

c. Metodi Utilizzati	
Lezione frontale	3
Svolgimento esercitazioni pratiche in laboratorio	5
Lavori di gruppo	2

Lezioni partecipate: - domande stimolo; - scoperta guidata con simulazione in classe; - applicazione a casi reali dei concetti appresi;	3
Videolezione	1
Altro (Specificare)	

\* 1=mai; 2=qualche volta; 3=abbastanza; 4=spesso; 5=quasi sempre

### Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Prove strutturate (domande Vero/Falso, domande a risposta multipla, brevi esercizi, domande aperte)
- Verifiche pratiche, singole e di gruppo, svolte in laboratorio
- Verifiche orali

### Indicatori adottati ai fini della valutazione

- Valutazione in base alla griglia di misurazione approvata dal Collegio Docenti
- Fanno parte della valutazione inoltre l'interesse e l'impegno mostrati durante l'intera attività didattica e i progressi evidenziati dalla situazione iniziale

### Libri di testo e sussidi didattici

- Informatica e impresa, Edizione Gialla, 2° Volume. - Hoepli
- LIM
- Laboratorio di Informatica

## 9.9 Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

a. Obiettivi specifici della disciplina:	Raggiunto da		
	tutti o quasi	maggioranza	alcuni
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica		X	
b. Contenuti (Macro-unità)	Tempi di realizzazione		
Tematica 1: <b>Ordinamento nazionale ed internazionale</b> Discipline coinvolte nella progettazione: Diritto, Economia politica, Storia, Scienze motorie, Religione, Matematica, Lingua inglese	25 ore		
Tematica 2: <b>Educazione digitale</b> Discipline coinvolte nella progettazione: Religione, Informatica, Economia aziendale	8 ore		

### Metodologia e tempi

Le lezioni sono state svolte utilizzando le metodologie che ogni docente, coinvolto nell'insegnamento della disciplina, ha ritenuto più opportuno in relazione al contesto classe e, comunque, secondo tempi idonei a consentire che il percorso multidisciplinare fosse realizzato in modo graduale e in un continuo raffronto tra i docenti stessi.

Nello specifico si rimanda alle schede disciplinari condivise dai rispettivi docenti.

### Tipologia delle prove di verifica effettuate

Le verifiche del processo di apprendimento sono state condotte con modalità diversificate, in ragione della disciplina somministrata da ciascun docente coinvolto, alle cui schede disciplinari si rinvia.

### Indicatori adottati ai fini della valutazione

Continuità nella partecipazione al dialogo educativo

Impegno costante

Percorso personale positivo

Corretta esposizione delle nozioni essenziali degli argomenti oggetto di verifica

Organizzazione dei contenuti

Vedasi, al riguardo, la griglia di valutazione allegata al presente documento.

### Libri di testo e sussidi didattici:

Appunti dei docenti - Materiali didattici reperibili in rete – Fotocopie - Libri digitali

## **10. VALUTAZIONI E VERIFICHE**

Le Verifiche formative e sommative sono state svolte periodicamente per controllare l'apprendimento ed attuate in sintonia con quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico e alla fine di ogni argomento.

La valutazione è stata globale e correlata alla capacità degli alunni di compiere inferenze, stabilire relazioni, operare collegamenti e fare un uso corretto di fatti, documenti e materiali. Essa ha mirato ad accertare il grado di apprendimento, ha riguardato i risultati maturati rispetto al livello di partenza ed è scaturita dalle osservazioni in itinere. Le verifiche sono avvenute regolarmente e sono stati tenuti in grande considerazione il rispetto dei tempi di consegna delle attività assegnate, il grado di partecipazione degli alunni alle varie attività proposte, la crescita culturale e umana dell'allievo e la maturità mostrata nel gestire situazioni nuove in contesti e con strumenti educativi diversi. Si è fatto espressamente riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti e adottata nei singoli Consigli di classe. La valutazione ha tenuto conto, oltre degli oggettivi progressi conseguiti rispetto ai livelli iniziali di conoscenza e competenza, dell'individualità e della personalità dei discenti, del loro interesse per le problematiche disciplinari e della partecipazione al dialogo educativo; dell'impegno assiduo e motivato nei confronti dello studio, del comportamento serio e corretto verso i docenti e i compagni. La valutazione non è stata solo un modo per misurare il progresso dei singoli studenti, ma anche un modo per misurare quanto i programmi educativi hanno funzionato e se sono riusciti a soddisfare gli obiettivi formativi a livello nazionale

## 11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### 11.1 Griglia di valutazione degli apprendimenti

GIUDIZIO	PRESTAZIONE	VOTO
Gravemente Insufficiente	Prestazioni per niente rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze non misurabili	da 1 a 3
Insufficiente	Prestazioni non rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze scarse, confuse e frammentarie	4
Mediocre	Prestazioni rispondenti agli obiettivi prefissati solo in parte; conoscenze superficiali, di carattere generale, espressione con qualche errore	5
Sufficiente	Prestazioni rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze essenziali; espressione con imprecisioni ma chiara	6
Discreto	Prestazioni pienamente rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze precise; espressione chiara	7
Buono	Prestazioni soddisfacenti e rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze sicure e ampie; espressione appropriata e fluida	8
Ottimo	Prestazioni pienamente soddisfacenti e rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze ampie, approfondite e complete; espressione fluida, appropriata, brillante; originalità e contributi personali	da 9 a 10

### 11.2 Griglia di valutazione del comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
VOTO	DESCRIPTORI
10	<p>Frequenza: assidua e puntuale</p> <p>Comportamento: esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce. Partecipazione: attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche</p> <p>Impegno: notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati</p> <p>Sanzioni: nessuna sanzione disciplinare</p>
9	<p>Frequenza: puntuale e regolare</p> <p>Comportamento: corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.</p> <p>Partecipazione: attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche</p> <p>Impegno: soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.</p> <p>Sanzioni: nessuna sanzione disciplinare</p>
8	<p>Frequenza: nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate</p> <p>Comportamento: nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce. Partecipazione: regolare alle lezioni e alle attività scolastiche</p> <p>Impegno: nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati</p> <p>Sanzioni: eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.</p>
7	<p>Frequenza: ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni. Comportamento: non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei</p>

	compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe Partecipazione: discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche Impegno: discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati Sanzioni: presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
6	Frequenza: numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari. Comportamento: non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici. Partecipazione. distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo Impegno: scarso interesse e impegno per le attività scolastiche Sanzioni: presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
5	Comportamento: scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in materia grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari Sanzioni: presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

In ossequio alla L.150/2024, in **caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi**, il consiglio di classe assegnerà in sede di scrutinio finale un **elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo**.

I **criteri di valutazione dell'elaborato saranno quelli** della griglia di valutazione della prova orale (Allegato A all'ordinanza) relativi alla *capacità di argomentare in maniera critica e personale* e alla *capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali*.

La tematica oggetto dell'elaborato verrà invece stabilita **dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale**; *l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, verranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali*.

### 11.3 Griglia di valutazione di Educazione Civica

Vedasi Allegato D

## 12. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (art. 15, comma 2, e art. 26, comma 6, del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62) e in ottemperanza di quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe adotta i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti per l'anno scolastico corrente.

### Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Condizione essenziale per l'attribuzione del punteggio massimo della fascia: **voto di comportamento pari o superiore a nove decimi**, come disposto dall'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1 ottobre 2024, n. 150.

Ulteriori condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo della fascia:

- Frazione decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,50;
- Oppure frazione decimale della media dei voti inferiore a 0,50 qualora si verificano i seguenti requisiti:
  - partecipazione attiva al dialogo educativo e frequenza regolare e assidua, con assenze non superiori al 10% dei giorni di lezione (cinque entrate in ritardo/uscite anticipate vengono considerate un giorno di assenza);
  - comportamento corretto, ossia nessuna nota disciplinare a carico dell'alunno.

### Tabella credito scolastico D.L. 62/2017 art. 11 - O.M. n. 67 del 31.03.2025

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. Nella nostra fattispecie, trattandosi di un corso serale, il credito del secondo periodo scaturisce dalla moltiplicazione per due del credito ottenuto nel secondo anno del secondo periodo, corrispondente al quarto anno. L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata.

## 13. ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE PER L'ESAME DI STATO

### 13.1 Invalsi

Le prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica come previsto dall'art. 19 c. 1 del D. Lgs. n. 62/2017 sono state volte dalla totalità degli alunni, tranne per due alunni ormai non frequentanti.

### 13.2 Simulazione Prove d'Esame- Prima prova scritta di Italiano e Seconda prova scritta- di Economia Aziendale e simulazione Colloquio

Il C.d.C. ha ritenuto di organizzare simulazioni delle prove d'Esame secondo il seguente calendario: 30 maggio 2025, Colloquio.

Delle stesse si allegano griglie di valutazione (Allegati B e C, per le prove scritte, Allegato A per la prova orale)

### 13.3 Indicazioni del Consiglio di classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche, i tempi e le finalità dell'Esame di Stato così come previsto dall'O.M. n. 45 del 09/03/2022.

Nello specifico, l'art. 19 della su riferita Ordinanza Ministeriale dispone che "Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, LA PRIMA PROVA SCRITTA ACCERTA LA PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato".

LA SECONDA PROVA, come precisa l'art. 20 dell'O.M. n. 45, "ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, HA PER OGGETTO UNA DISCIPLINA CARATTERIZZANTE IL CORSO DI STUDIO ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo".

Per l'anno scolastico 2024/2025 la disciplina oggetto della seconda prova scritta per il corso AFM - articolazione SIA è INFORMATICA.

**La Commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti (art. 21 dell'O.M. n. 45).**

Dispone, infine, l'art. 22 dell'O.M. n. 45 che "1.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

1. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
  - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
  - b. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
2. **Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe**, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. **Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.**
3. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
4. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.
5. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
7. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A”.

## Riferimenti normativi

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente sugli **Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025** ovvero l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione relativi al corrente anno scolastico (art.1)

Si richiama l'attenzione all'osservanza dell'art.10, "**Documento del Consiglio di Classe**" con particolare riguardo al comma 2 "Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Ne consegue che il presente Documento, epurato dai dati sensibili, sarà pubblicato all'Albo dell'Istituto ai sensi del comma 4;

Decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;

Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88, concernente l'adozione del modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello del curriculum dello studente.

Ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134, recante "Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22";

## Delibera del Consiglio di Classe del 07 maggio 2025

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
	Italiano	
	Storia	
	Lingua Inglese	
	Informatica	
	ITP	
	Economia Aziendale	
	Matematica	
	Diritto	

### 14. ELENCO ALLEGATI

- Allegato A – Griglia di valutazione della prova orale
- Allegato B – Griglia di valutazione prima prova scritta
- Allegato C – Griglia di valutazione seconda prova scritta
- Allegato D – Griglia di valutazione educazione civica
- Allegato E – Elenco Alunni
- Allegato F – Delibera del Consiglio di Classe